

RltrainPLUS @ UniTN

Le Infrastrutture di Ricerca quali sede di promozione della Research Integrity.

L'esperienza dell'Università di Trento.

Al giorno d'oggi, per una ricerca efficace e all'avanguardia nelle scienze della vita si rende necessaria una condivisione di laboratori ed infrastrutture che consenta ai singoli ricercatori di usufruire di tecnologie avanzate e attrezzature costose. In tale ottica presso il Dipartimento di Biologia Cellulare e Computazionale Integrata (CIBIO) dell'Università di Trento, la ricerca si sviluppa con il contributo delle Core Facilities, laboratori indipendenti nei quali personale dedicato e qualificato gestisce e mantiene strumentazione avanzata per consentirne un adeguato utilizzo da parte dei ricercatori interni e clienti esterni. Per affrontare le sfide che sorgono dalle difficoltà di assicurare la conformità della ricerca ai requisiti etici e giuridici previsti dalle normative nazionali e internazionali e, contemporaneamente, supportare la crescita professionale del personale che opera nelle infrastrutture di ricerca, il progetto europeo RltrainPlus (Research Infrastructures Training Plus) ha avviato una serie di attività formative mirate a potenziare le competenze gestionali e trasversali. Questi corsi rappresentano un passo fondamentale per la professionalizzazione del settore e per garantire la sostenibilità delle infrastrutture di ricerca a lungo termine.

Il progetto RltrainPLUS e il corso ELSI

Tra le iniziative del progetto si segnala il corso **Ethical, Legal, and Social Implications in Core Facilities and Research Infrastructures (ELSI)**, co-organizzato dal Dipartimento CIBIO. Il corso è stato progettato e fornito in due versioni: una, online, rivolta a manager e operatori già attivi nel settore, e un'altra, in presenza, dedicata a studenti di varie discipline interessati ad intraprendere questa carriera, per ottenere una maggiore consapevolezza delle sfide contemporanee e per promuovere una ricerca più responsabile ed efficiente. L'obiettivo è garantire risultati scientifici di eccellenza, allineati ai principi di sostenibilità, integrità e

trasparenza, contribuendo a consolidare la fiducia della società nella ricerca scientifica e nei suoi impatti.

- **Implicazioni Etiche:** la definizione dei quattro principi fondamentali dell'integrità (onestà, trasparenza, affidabilità, responsabilità) permette di porre le fondamenta per le tematiche successive, in cui vengono esplorati i dilemmi di cui si occupano i Comitati Etici e a cui si ispirano le pratiche di Equità, Diversità e Inclusività (EDI).
- **Implicazioni Giuridiche:** poiché la gestione dei dati, la protezione della privacy dei partecipanti e i processi organizzativi interni alla struttura sono oggi governati da molte fonti del diritto, il

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), le disposizioni europee sulla sperimentazione animale e le norme sulla sicurezza del lavoro e sul data management sono oggetto di molteplici lezioni.

- **Implicazioni Sociali:** sono illustrati i benefici di un approccio collaborativo ed accessibile (Open Science) e l'applicazione dei principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), trattati assieme ai temi di Public Engagement e Citizen Science, pratiche fondamentali per il coinvolgimento attivo di università, amministrazioni, infrastrutture di ricerca, aziende e cittadini.



UNIVERSITÀ DI TRENTO
Department of Cellular, Computational and Integrative Biology



Research Integrity @ Trento

Le iniziative intraprese dall'Università di Trento per assicurare il rispetto e l'integrazione della integrità di ricerca in ambito accademico e scientifico non sono limitate al progetto RltrainPLUS, ma si estendono anche in altri spazi della comunità universitaria. Al fine di mantenere elevati standard qualitativi, uniti ad un corretto comportamento scientifico, i principi dell'etica ed integrità di ricerca sono promossi dall'Ateneo mediante l'attività di organi istituzionali ad hoc, come il Comitato Etico per la Ricerca e l'Organismo preposto al Benessere degli Animali, e attraverso l'adesione a documenti di supporto, come il Codice Etico di

Comportamento di Ateneo e la Carta Europea dei ricercatori. A questi ultimi si affianca il testo delle **Linee guida per la protezione dei dati personali nell'ambito della ricerca scientifica**, redatto negli ultimi anni dall'Università al fine di poter offrire ai ricercatori delle Core Facilities del CIBIO una panoramica sui principali obblighi e prescrizioni da rispettare per una ricerca efficace ed etica. In aggiunta a questi servizi istituzionali si pongono una serie di iniziative e proposte volte ad espandere la conoscenza della integrità di ricerca anche tra gli studenti universitari. Fra questi, il progetto **ERIC – Euregio Research Integrity Code**, che

ha permesso la stesura di un codice etico, mediante la collaborazione di studenti delle università di Trento, Bolzano e Innsbruck, che potesse trovare applicazione nella regione dell'Euregio. L'impegno dell'Ateneo ad assicurare un'applicazione corretta e consapevole dei principi dell'integrità di ricerca in ogni area, dai laboratori alle aule di studio, è certamente notevole, ed in continua evoluzione ed espansione.

LINK UTILI

<https://rltrainplus.eu>
www.cibio.unitn.it
<https://www.biodiritto.org/Attivita/Progetti/ERIC-Euregio-Research-Integrity-Code>

Il corso ELSI rappresenta una componente fondamentale del progetto **RltrainPLUS**, il cui obiettivo finale è la infrastrutture di ricerca. Investire nella formazione di manager, tecnici e operatori significa garantire che le infrastrutture scientifiche rimangano all'avanguardia, promuovendo una cultura della ricerca responsabile, educativo innovativo, attualmente in fase di ulteriore sviluppo, prevede di avere un impatto significativo sulla inclusiva e sostenibile. Tra i vari corsi e argomenti trattati, la Scuola si propone di fornire un'istruzione specifica e sostenibilità della formazione nel settore. L'attivazione di questa scuola non solo vuole rafforzare la tecnica che renda concreto l'astratto concetto di integrità di ricerca, integrandolo nelle decisioni manageriali, nei processi operativi e nelle relazioni interpersonali.

